



Ensembio a Tzamouè



Passeggiate più agevoli con i sentieri risistemati



## *CHAMOIS si veste di nuovo: in pieno svolgimento i lavori con le novità, le idee ed i programmi*

Incontro con Il Sindaco Remo Duchy

*Iniziamo con la più classica e scontata delle affermazioni: i lavori producono disagi a ce ne scusiamo con residenti e turisti che siamo certi ne comprenderanno l'esigenza. Ma vediamo di tracciare un aggiornamento dei lavori in corso a partire dal*

**Progetto FOSPI** che vede il rifacimento della piazza, delle strade, del campo sportivo, del parco giochi e da relativi servizi, oltre al campo sportivo, come già descritto nel precedente numero del nostro giornalino e con termine dei lavori entro il giugno del 2008. L'inizio dei lavori è stato caratterizzato da cattive condizioni del tempo con oggettivi ritardi che si sono sommati ad una prima variante dovuta al rifacimento dell'acquedotto inizialmente non previsto.

Comunque entro il 2007 saranno ultimati e consegnati: la nuova piazza, le strade per Crepin e per La Ville. Rimane confermato che a termine lavori dell'attuale progetto finanziato potranno iniziare anche quelli della strada per Suis.

**Progetto di WI-FI** - le installazioni stanno procedendo come da programmi e dopo quelle realizzate a Torgnon ed Antey sarà il turno di Chamois che con i primi di agosto sarà dotata dei collegamenti internet: si tratta della realizzazione operata dalla società FastAlp che ha vinto l'appalto indetto e che ha già collegato numerosi comuni soprattutto in Valle d'Aosta. Il 28 luglio e l'11 agosto si terranno le riunioni serali per illustrare le modalità di autenticazione e di collegamento. L'utilizzatore, attraverso l'installazione di un'antenna (di piccole dimensioni) nella propria abitazione, dispone di una connessione permanente ad internet 24 ore su 24 totalmente svincolata da qualsiasi linea telefonica. L'eventuale contratto con FastAlp prevede numerose soluzioni, compreso i servizi di telefonia VOIP, Videosorveglianza, oltre alle WebCam che saranno installate in Piazza, presso l'Altiporto e sulle piste da sci.

**Rete GAS GPL** - i lavori per i collegamenti alle abitazioni utenti stanno procedendo in parallelo con quelli per il rifacimento delle strade e ciò significa che a partire dal prossimo inverno acqua calda e riscaldamento verranno prodotte da GPL.

**Lago LOD** - dalla conferenza sui Servizi che si è recentemente tenuta ad Aosta è emersa la certezza per una semplificazione nei lavori di risanamento e bonifica: si tratta cioè di rafforzare l'approv-

vigilamento idrico del Lago con aumento del flusso d'acqua in "entrata-uscita" che provocherà il risanamento e la conseguente riqualificazione dell'intera area circostante, compresa quella di pic-nic. Per i lavori necessari sarà riattivato il credito messo a disposizione dalla Banca CRT.

**Hotel CLY** – sono iniziati i lavori di ammodernamento e ristrutturazione: il nuovo albergo sarà dotato di nuovi servizi e con nuova gestione potrà aprire il prossimo mese di dicembre.

Diventa urgente e particolarmente critica la condizione della recettività del comprensorio: il temporaneo fermo dell'hotel Cly ha aggravato la situazione e Remo Ducly dedica a questo aspetto particolare forza e volontà di intervento; si stimano 1.000 posti letto complessivi per tutte le abitazioni esistenti e solo 200 sono quelli di alberghi: un parametro sproporzionato a largamente inferiore a quelli di altre realtà turistiche: gli interventi che l'Amministrazione intende assumere riguardano provvedimenti di facilitazione alla recettività quali i dehor.....

**Pista di SKI-ARC** – sono ripresi i lavori nel piazzale di partenza-arrivo con dotazione dei servizi necessari, mentre a settembre riprenderanno gli scavi e predisposizione della rimanente parte di pista con una variante nei pressi di Copètou. Nel frattempo il tratto di strada per La Magdaleine viene messo in sicurezza con nuova palizzata e reti a monta per ripari da eventuali smottamenti.

**ALPEGGI** – a settembre si otterranno le approvazioni per le necessarie ristrutturazioni; si attendono risparmi da cui ottenere il necessario finanziamento per la ristrutturazione dei vecchi mulini.

**Dalla COMUNITA MONTANA** – aumenteranno le competenze in particolare per i servizi idrici e per la gestione dei rifiuti; inoltre saranno attivati i progetti per la "Balconata" ovvero del collegamento sentieristico che legherà Chamois – Valtournenche – Cervinia.

**Tra le VARIE** che il Sindaco ci tiene di precisare, va segnalato:

- l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto elettrico;
- l'acquisto di nove Mountain-Bike che saranno portate da 5 a 10 per l'utilizzo da parte degli amatori di passeggiate in bicicletta;
- la realizzazione del progetto per la riattivazione del vecchio ruscello che porta acqua ai campi collocati tra l'altiporto e la frazione di Suis.

a cura di Mario Pucci

## Chamois e l'handicap: una bella accoglienza

Simpatici e allegri, dolcemente lenti, indimenticabili, ecco la serie di aggettivi che si sono spontaneamente presentati nel momento in cui ho cominciato a scrivere questo articoletto conclusivo delle dodici giornate - suddivise in sei week-ends - in cui abbiamo accolto i ragazzi valdostani del Gruppo Famiglie Portatori di Handicap, della Associazione Sicomoro, di Casa Betania, del Gruppo Volontari della Sofferenza.

Voglio ricordare qui ogni data in cui ci siamo incontrati per dire che ogni volta è stato un simpatico ritrovarsi tra buoni amici: nei mesi di maggio e settembre 2005 – marzo e giugno 2006 - maggio 2007 - giugno 2007.



# Insieme a Chamois

Il progetto è stato finanziato per due volte consecutive dal Centro Servizi Volontariato della Valle d'Aosta, grazie ai due bandi regionali del 2005 e del 2006. Prevedeva l'avvicinamento e la conoscenza reciproca tra realtà umane e sociali diverse tra loro: circa una quarantina di giovani diversamente abili ed i loro accompagnatori, talvolta genitori, talvolta giovani educatori volontari, si sono avvicendati per soggiornare dal sabato mattina alla domenica pomeriggio nel distensivo ambiente di Chamois.

Hanno conosciuto Chamois in tutti i suoi aspetti stagionali: nel pieno delle fioriture estive, col fresco e la pioggia dei primi giorni autunnali come nel festoso biancore della neve primaverile. Un grande incontro con la natura montana del nostro paese. Ma non soltanto...

E sempre stato un reciproco festoso ritrovarsi tra amici. Sempre si è rinnovata l'attenzione e la premura di quanti, in paese, si sono trovati a condividere con buona volontà e delicatezza il compito di accoglienza: dall'Amministrazione Comunale, agli albergatori, a tutti i ristoratori, a quegli abitanti di Chamois che hanno condiviso con noi le serate e le passeggiate...

Non vogliamo dimenticare il simpatico gesto di collaborazione e ringraziamento che, tempo permettendo, il gruppo di amici invitati ha sovente messo in atto: due ore di "allegra pittura" di una delle tante staccionate di Chamois. Li ricorderemo sovente tutti disseminati lungo la staccionata che porta al ponte del mulino oppure quella in salita verso il punto panoramico dopo la Chiesa. Con molta serietà ed altrettanta allegria non si fermavano che a lavoro concluso! Poi le serate conviviali, di musica poesia e balli nel salone sotto il municipio, o al lungo tavolo all'aperto ospiti degli abitanti di Suis, i bellissimi pick-nick tra i rododendri del Lago Lod.

Un accenno particolare va alla speciale esperienza della seggiovia:

pochissimi di loro l'avrebbero mai tentata se non ci fosse stata la partecipazione attenta ed esperta del personale incaricato e per la determinazione con cui tutto il nostro gruppo l'aveva organizzata: nessuno di loro, per quanto difficile fosse l'emozionante impresa, si è tirato indietro... e ormai tutti possono dire di aver visto i monti "dall'alto", sospesi nel vento, al di sopra dei pini.... momenti di trepidazione e di indimenticabile soddisfazione!

Molto apprezzata e certamente qualificante per tutti, la puntuale presenza del Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Sig.ra Paola Brunet, che è intervenuta ogni volta con cordialità e sincera partecipazione.



Non ci sono stati altri bandi regionali e i nostri due progetti possono ormai dirsi conclusi. Restano l'amicizia, l'esperienza fatta insieme, il legame che ci porterà a superare la nostalgia: resteremo certamente in contatto e ci ripromettiamo di organizzare ancora, con l'aiuto di tutti, almeno un nuovo incontro all'anno. Ci siamo

lasciati gioiosamente dicendoci ancora una volta " Arrivederci a Chamois ragazzi!

*a cura di Laura Strocchi*

## Informativa Scuola Sci e Sci Club

Archiviata la stagione invernale, forse la più calda degli ultimi decenni e senz'altro una con le minori precipitazioni nevose: basti pensare ai rilievi che la forestale esegue periodicamente e che davano dall'inizio della stagione invernale a fine febbraio un totale di 78 cm di precipitazione nevosa; con questi dati ci si aspetterebbe un bilancio molto negativo e comunque un calo nelle presenze.

Invece, a conti fatti, almeno per quanto riguarda la scuola di sci, si può ritenere la passata stagione tra quelle positive, di poco inferiore come presenze a quella record del 2005-06.

L'ottimo lavoro di innevamento fatto sulle piste ci ha consentito di aprire subito dopo le feste di S. Ambrogio e di mantenere con continuità le piste aperte fino a dopo Pasqua (10 aprile) ed addirittura di aprire anche se per pochi giorni la pista di discesa libera cosa

che non succedeva da ben 2 stagioni.

Gli affezionati avranno visto che anche quest'anno vi sono stati alcuni cambiamenti, in particolare è stato tolto lo skilift baby ed è stato allestito un nuovo e più lungo tappeto ruotante, la soluzione andrà sicuramente migliorata ma è un passo avanti verso la creazione di un parco giochi sulla neve, atteso da molti.

La pista di sky-arc, praticamente pronta a meno delle reti di protezione, potrà costituire una alternativa ed una divertente novità per la prossima stagione invernale.

Certo la mancanza di un parcheggio capiente a fondo valle ci penalizza molto; più di una volta ci siamo sentiti dire da conoscenti che non sono potuti venire da noi perché non hanno trovato dove parcheggiare l'auto: penso che questa sia una delle urgenze principali da affrontare.

L'attività principale della scuola di sci anche quest'anno è stata rivolta ai bambini ed ai ragazzi delle scuole che immancabilmente ogni anno durante la settimana ci onorano della loro presenza; purtroppo la scarsa ricezione alberghiera e la rigidità di certi programmi di vacanze scolastiche impediscono di dilazionare meglio le presenze nell'arco della stagione e ci hanno costretto anche quest'anno a negare richieste di alcune scuole che sarebbero venute a Chamois più che volentieri.

Fa piacere comunque constatare che anche tra gli adulti il desiderio di perfezionarsi è in forte aumento, questo ci ha spinto a creare un corso di perfezionamento a Natale, proseguito nei week-end per tutta la stagione e che pensiamo di riproporre anche per la prossima stagione invernale magari con l'integrazione di alcune piacevoli novità.

Lo scorso anno avevamo comunicato che l'attività dello sci

(segue pag. successiva)

---

## Riceviamo una lettera da alcuni genitori

A noi genitori "cittadini" piace molto portare i nostri figli a Chamois.

E' un modo per fuggire dalle ansie e dallo stress che ci accompagna per tutta la settimana, dai ritmi convulsi e impietosi che regolano e imperversano nella vita delle nostre famiglie.

Quando si arriva a Buisson e si sale nella funivia, si tira un respiro di sollievo e ci si rilassa; le preoccupazioni e i problemi rimangono imprigionati nelle automobili, addormentate nel parcheggio.

A Chamois i nostri figli possono dedicarsi all'amato sci in un clima familiare che non si respira in nessun altro sci club. Il merito è dell'ambiente, del numero limitato di partecipanti che ti fa sentire sempre e comunque uno del gruppo; di un allenatore entusiasta come Ugo capace di trasmettere carica e amore per lo sci; di maestri sempre disponibili e gentili come Attilio che inganna l'anagrafe con la sua grande vitalità; di un noleggiatore come Osvaldo che ama il suo lavoro e ci considera amici da aiutare; di uno sci club a misura d'uomo in cui c'è il piacere e la voglia di fare le cose aiutandosi e divertendosi; dei responsabili e del personale degli impianti il cui contributo è fondamentale; e spero anche di noi genitori che ci impegnamo per trasmettere ai nostri cuccioli l'amore e il rispetto che montagna e natura meritano.

Certo ci piacerebbe che ci fosse qualche rudere in meno o che esternamente le costruzioni al momento abbandonate fossero conservate con maggior decoro.

L'augurio e la speranza comunque è che Chamois conservi queste caratteristiche che la rendono unica e che lo sviluppo delle sue attività porti benessere alla comunità senza intaccarne lo spirito.

a cura di un gruppo di genitoridello Sci Club

club avrebbe subito molti cambiamenti, dal cambio del Presidente , dei consiglieri a quello di alcuni atleti.

Praticamente la squadra agonistica avendo perso gli elementi più forti era affidata alle nuove leve delle categorie Baby e Cuccioli.

Il lavoro iniziato in ritardo per la mancanza di neve, ha dato comunque frutti insperati perchè a fine stagione ben due atlete (Pintus Benedetta e Basilisco Bianca) si sono qualificate per la fase finale del Gran Premio Giovanissimi e nella gara di qualificazione a Champoluc se non ci fossero state quelle sfortunate cadute praticamente davanti al traguardo, forse a rappresentarci nella finale di Tarvisio ci sarebbe stata anche qualche altra bambina.

Per il prossimo anno, vista la partecipazione, dovremo pensare di trovare un allenatore anche per accompagnare alle gare la categoria ragazzi, la prospettiva insomma è quella di arrivare tra qualche anno ad essere rappresentati in tutte le categorie.

A tale proposito l'attività di preparazione tecnica è già proseguita con due settimane di sci estivo a Les 2 Alpes che ha visto coinvolti alcuni dei nostri atleti ed anche altri ragazzi sempre più entusiasti di questa settimana in cui si fatica molto, ma a casa si torna contenti.

L'attività dello sci club anche quest'anno si è conclusa con la gara sociale che ha visto la partecipazione entusiasta di molti soci di tutte le età a riconferma della grande passione che questa disciplina sa suscitare nelle persone.

A proposito qualcuno non ha gradito l'apertura della gara sociale ad altri sci club, a me sembra invece che questo abbia ulteriormente vitalizzato la manifestazione e che abbia dimostrato che lo sci club Chamois nelle categorie in cui è rappresentato è all'altezza degli altri sci club della Valle.

*a cura di Ugo Zuretti*



## RINGRAZIAMENTI

L'Amministrazione Comunale desidera ringraziare i seguenti operatori che nel corso della stagione invernale hanno sostenuto e consentito la realizzazione delle iniziative sportive e culturali proposte.

Bazar – Albergo Bellevue – Albergo Edelweiss - Bar da Bruna – Bar Funivia – Bar Chamois – Chamois Impianti – Chamois Servizi – Eremo Lavorè - Gianni Lubrini – Maison Cly – Nolo Ski – Scuola Sci.

## PAR LE COEUR

Osservando vecchie case scopriamo che sotto una grande trave di colmo c'è il segno di una storia. La traccia di un altro secolo. Quattro incisioni: "1828. IAL. MIT." E, sotto, un cuore, un vezzoso cuore con il cornino rivolto a sinistra. Interpreto, senza filologia, "MIT" come il tedesco "CON". L'ultima parte dell'incisione, dunque, significherebbe "CON IL CUORE". Quando Mario e Lucetta mi chiedono di scrivere le mie impressioni di turista, per la prima volta sulle vie della valle del Marmore, penso che scriverò *Par le coeur* – attraverso, con, il cuore.

Ma si scrive "Suis" o "Suisse"? O forse si scrive "Suis" e "Suisse"... un piccolo indizio, di partenza, per lo straniero in vacanza, della coesistenza di *diverse* lingue – qualcosa di più che una semplice presenza dialettale... il *patois*... il francese... l'italiano... tre lingue dunque... il forestiero inizia a farsi qualche domanda... zone di confine... identità "meticce"... ho chiesto a Emilio la ragione di questa differenza di toponimi e lui, con il suo valdostano *sens of humour*, mi ha detto "Suis con una s se non è Svizzera... e non è Svizzera qui *eh*... magari i turisti d'inverno, con la nebbia, pensano di essere in Svizzera, ma non è proprio così *eh*...".

Davanti alle quinte dei monti, che si squadernano con semplice potenza, da questo meraviglioso balcone naturale, già il silenzio comincia a mettere un po' di sabbia nei meccanismi, e ti chiede, quasi, di rallentare; la voce della roccia e dei larici, le palpebre un poco più pesanti – e più tempo per accorgerti che respiri.

A bordo del fuoristrada che ci porta da Chamois a Suis, con i nostri bagagli, vediamo bambine e ragazze, per i prati punteggiati in modo inverosimile di fiori, che corrono tra l'erba alta. Una volta sceso dall'auto le interrogo: mi dicono che cercano, tra le spighe, una scarpa perduta – hanno bei visi colorati e sorridenti – e non c'è

modo di capire come l'hanno persa, quella scarpa.

Ma torniamo indietro. Alla funivia. Più giù, a Buisson. Sembra che Buisson *sia* la funivia, la sorella sfortunata di Chamois, un semplice "passaggio" per la Perla delle Alpi... la segnaletica nomina il paese con pudore e reticenza... una bella sorpresa: il servizio della funivia è efficiente: un viaggio ogni mezz'ora in una fascia giornaliera piuttosto ampia. Saliamo, io e Da-



niela, con un gruppone di anziani veneti in gita... schiene e braccia contro schiene e braccia, nude arrossate... come bambini, parlano tutti insieme, a volume sostenuto, urlano, si chiamano, c'è il leader con gli occhiali scuri che regala battute alle signore, e fanno "Ooooh" come un sol uomo quando la cabina rallenta, per poi riprendere l'ascesa. Sulla piazza di Chamois si infilano tutti (o quasi) in chiesa, per la messa delle sei.

In partenza per una passeggiata, ma Emilio, straordinario depositario dello spirito del luogo, ci invita a sedere con lui sulla panchina addossata alla cappelletta linda, di Suis, imbiancata di fresco, ma con la porta chiusa, alle spalle il rosso di un vaso di gerani, quasi ligure. "Venite, sedete un attimo". Inizia a raccontare. E ci regala del tempo. C'è tempo.

Non avevo pensato che i fiori potessero diventare il cuore di una passione, fuoco di conoscenza, di godimento. Ma sui greti, tra le rocce, nelle schiarite di boschi e tra gli alpeggi, nei declivi di questa montagna aostana, in riva ai torrenti, è successo. E rischio di finire in mezzo al fango o di "raccoliere" cacca secca di mucca, quando i miei occhi cercano, ai lati, in mezzo alle forme e ai colori, le presenze vitali di corolle, petali, sepali, foglie basali e apicali, stami, antere... in realtà, lo desideravo da sempre un sapere naturalistico, che nessuno mi ha mai trasmesso... Ho preso in prestito un libro alla luminosa e moderna biblioteca di Chamois (che valorizzerei maggiormente), *Cento fiori in Valle d'Aosta*. Mi sono messo alla prova con il suo linguaggio tecnico, sudando non poco, cercando di digerirne l'arduo glossario. E poi ho cercato di collegare le immagini dei fiori (alcuni rari, rarissimi, o persino impossibili) con i

fiori reali, mentre camminavo sui sentieri qui attorno. Margherite di montagna, fiordalisi (o qualcosa di molto simile), cespugli di timo, velo di sposa, campanule viola, tarassaco (o qualcosa che gli rassomiglia), rododendri ferruginosi, sassifraghe, semprevivi racnoidei, violette cornute, cariofillate... eppure molti nomi delle specie più diffuse, più umili, mi sfuggivano, e continuano a sfuggirmi... vorrei prati ricchi di fiori-nomi, ogni nome uno stimolo all'osservazione... L'emozione più grande? La scoperta di una decina di *botton d'oro* soli e aristocratici, all'ombra dei pini, panieri gialli squillanti che ho potuto pensare forzieri di un qualche immaginario tesoro.

L'unico paese d'Italia senza macchine, splendido isolamento di Chamois, ma in questo luglio di tempo mutevole, di nuvole in viaggio, e di temporali, i sentieri larghi

tra Suis, Chamois e La Magdaleine ospitano una quantità sorprendente di mezzi motorizzati. Bob-cat, quadrimotori, camion con cassoni che riversano terra smossa, o con sacchi di malta, ruspe, ruote di diametri impressionante, cingolati... ovunque lavori in corso... a partire dalla piazza davanti alla funivia e alla chiesa preziosa di Chamois: tubi in plastica di tutte le dimensioni, terra rivoltata, il caos ordinato di un cantiere (e, insieme, critiche delle persone del posto, che sembrano non comprendere la necessità di una "nuova" piazza)... a fianco del torrente, a sinistra venendo dal paese, grate verde petrolio proteggono lavori in corso... e poi lungo il percorso da Crépin fin tra le strette vie di Chamois, ci si imbatte in tombini divelti (in un caso persino pericolosi), in strade messe a nudo, o barrate dal cemento fresco. Sui sentieri poi, abbiamo danzato con camion e scavatrici. Abbiamo visto emergere tre persone in tenuta da trekking attraverso una nuvola di terra alzata da un fuoristrada Toyota, e ci siamo tappati il naso e la bocca al passaggio di un fuoristrada Mitsubishi con famigliola a bordo. Dentro di me,

ho tremato: e mi sono detto: salva questa terra dall'invasione delle macchine... rafforzala nella sua scelta di lasciare una fetta deleteria della contemporaneità fuori dai suoi confini...

Per chiudere, cerco di ricostruire un incontro. Un bell'incontro, come ce ne sono stati tanti. Sale da una strada "pelata" di Chamois, una bella signora, che si aiuta con una racchetta da sci, che usa come arpione (per non volare via?) e come bastone da passeggio. Si ferma – parliamo della strada – e del fatto che i lavori proseguono velocemente – poi la mia amica Antonietta le fa vedere, aprendo il palmo della mano, il frammento di una pianta odorosa, e le chiede se sa come si chiama. "Guardi" risponde lei "se lo chiede a me...". Ma osserva meglio, annusa. "Ah sì, lo sapevo... ma in italiano... ah in italiano non ricordo...". Le chiedo: "Lo sa in



*patois?*". "Neanche in *patois*". Poi trova un nome, in *patois* per l'appunto, con *s*, *t* e *z*... Dice che si dava da mangiare alle mucche, per il latte, per profumare il latte, e quante piante di quel tipo ci sono a Chamois... ma il nome... niente da fare... "Può essere che vado a casa e, mentre cucino, mi viene in mente... ve lo dico quando ci riincontriamo".

Enrico Ernst

## CAMOSCI E VOLPI

Salendo con la funivia non può essere sfuggita l'osservazione di una famiglia di volpi che stazionano da tempo su un verde terrazzamento. Come pure spesso nel periodo invernale e primaverile si sono spesso viste famiglie di camosci che hanno trovato nel folto del bosco lungo il dirupo che scende dall'altiporto, il loro habitat ottimale per la presenza di acqua e sali; tutte le mattine e la sera i Camosci salgono nei prati sottostanti l'altiporto per brucare, alimentarsi: si sono visti fino a 12 capi tra maschi adulti, femmine e numerosi piccoli che mostrano vivacità e robustezza. La vista di questi meravigliosi ugulati era assicurata binocolando da posizioni di opportuno rispetto e lo spettacolo era ogni giorno assicurato: mancano fotografie, fatta eccezione di quella qui a fianco, per l'ovvia timidezza e sospetto di questi animali che al primo movimento fuggono disturbati. Nella stagione estiva i Camosci si rigugiano nel fresco dei dirupi boschivi, si alzano verso le roccie dei monti Tournalin e Tantanè, ma siamo certi che con l'arrivo dei primi freddi si riverseranno nuovamente nel dirupo sopra Buisson e nei prati del loro habitat naturale: se non disturbati li rivedremo cresciuti e robusti.



## Spigolature dalle frazioni

Emilio un'esperienza insolita, unica e sorprendente anche se capitata in occasione di un triste evento: quello della morte della sorella Emma. Emilio ha dovuto essere presente alla cerimonia funebre in Francia, a Neufles Saint Martin a nord di Parigi, dove Emma abitava da anni dopo essersi trasferita in giovane età da Chamois.

Bisognava accompagnare Emilio e organizzare in fretta il viaggio, in aereo. Mi sono offerto e subito siamo partiti per Milano e in attesa della partenza, programmata per il giorno successivo, con Lucetta abbiamo accompagnato Emilio in una breve visita della città: subito in piazza Duomo, in mezzo al traffico cittadino, tra molta gente che corre: Emilio osserva e riflette "ho capito perché ogni settimana fate questo viaggio per stare a Chamois". Segue la partenza, sull'aereo che, ironia della sorte, in una bellissima giornata, attraversa le Alpi virando proprio sopra la Valled'Aosta a perpendicolo della Valtournenche! Emilio, attaccato al finestrino osserva lo spettacolo e non gli sfugge la visione del Cervino, che dall'alto assume la sembianza di un sassolino. Arriviamo a Orly, poi in macchina verso la casa del nipote Yves, la cerimonia funebre, tanta gente, gli amici che parlano in patois, il ritorno in aereo con la coda in macchina verso l'aeroporto: un concentrato di esperienze, di emozioni e contatti, che Emilio ha affrontato con grande fermezza e serietà, ma con il continuo riferimento alla sua casa a Suis, ai suoi attrezzi, alla apparente solitudine, densa di operatività e ricordi....



Marino ha lasciato, almeno per il momento, La Ville e si è trasferito in una piccola comunità a Torgnon, da dove comunque può tenere sott'occhio il paese natio.

La foto che pubblichiamo e che lo ritrae con le indimenticabili pecore, vuole essere un caloroso saluto, un sincero augurio di buona salute ed un arrivederci a presto.

Ciao Marino! Non perdere mai quella simpatica arguzia nel commentare le cose del mondo!



Un doveroso ricordo ai defunti residenti di Chamois che qui elenchiamo per rivolgere a tutti i famigliari e all'intera comunità un segno di rispetto e di conforto. Un particolare ricordo viene rivolto a Idelma Lettry, scomparsa in modo tragico.



nel 2003:  
DANILA RIGOLLET  
GUIDO RIGOLLET  
EMIRO LETTRY

NEL 2005:  
PLACIDO LETTRY  
MARIO MATTEUCCI  
FRANCESCO (GINO) DUCLY  
IDELMA DUCLY





## programma estate 2007

luglio

- Domenica 22**  
ore 10.30 **Gara di orienteering** | a cura Associazione Ensemble a Tzamouré  
Partenza dal Lago Lod.  
*Per informazioni: [www.fisopiemonte.it](http://www.fisopiemonte.it)*  
ore 14.30 **Pomeriggio in allegria** | Lago Lod
- Sabato 28**  
ore 15.00 **Laboratorio artistico creativo** | con il pittore Michele Augeri  
Per bambini dai 6 ai 12 anni | Ritrovo davanti all'Ufficio Informazioni  
*Gratis. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*
- Domenica 29**  
ore 9.30 **Festa patronale San Pantaleone**  
Santa Messa  
Esibizione del Coro Neuventse di Nus | Lago Lod  
ore 15.30  
ore 21.00 Serata in musica ed allegria con il gruppo Blasskapelle | Sala polivalente
- Giovedì 2**  
ore 11.00 **San Domenico Savio**  
Santa Messa al Santuario Clavallité, segue ristoro  
ore 14.00 Pomeriggio in musica con Les Amis du Bourg | Col Clavallité

agosto

- Venerdì 3**  
ore 15.00 **10 piccoli indiani** | laboratorio sensoriale a cura coop. Habitat  
Per bambini dai 6 ai 12 anni | Ritrovo davanti all'Ufficio Informazioni  
*Iscrizione € 3,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*  
ore 18.00 **Energia: soluzioni possibili sulle fonti rinnovabili**  
Relatore Ing. Michele Cali, Professore Ordinario di Fisica Tecnica al Politecnico di Torino  
Conferenza-dibattito | Sala polivalente
- Sabato 4**  
ore 18.00 **Lo Statuto Speciale Valdostano nel quadro delle modificazioni Costituzionali dello Stato**  
Relatore avv. Robert Louvin, Professore di diritto pubblico Comparato.  
Con il patrocinio e contributo del Consiglio Regionale Valle d'Aosta  
Conferenza-dibattito. Segue aperitivo | Sala polivalente
- Domenica 5**  
ore 14.00 **La natura nei tuoi occhi** | passeggiata con reportage fotografico con guida della coop. Habitat  
Per adulti e ragazzi dai 14 anni in su. Ogni partecipante potrà effettuare foto con la macchina  
professionale fornita dalla guida-fotografo ed al termine avrà un cd con le proprie foto | Ritrovo  
davanti all'Ufficio Informazioni  
*Iscrizione € 6,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*  
ore 14.30 **Pomeriggio in allegria** | Lago Lod
- Martedì 7**  
ore 15.00 **I riciclatori** | laboratorio creativo del vetro a cura coop. Rhiannon  
Per bambini dai 6 ai 12 anni | Ritrovo davanti all'Ufficio Informazioni  
*Iscrizione € 3,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*
- Sabato 11**  
ore 16.00 **Tre contafrottole e il soldo di rame** | spettacolo con laboratorio a cura di "Triplud di Lignon"  
di Saint Vincent.  
I bambini sotto i 5 anni devono essere accompagnati da un adulto | Sala polivalente.  
*Gratis. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*
- Domenica 12**  
ore 14.30 **Pomeriggio in allegria** | Lago Lod
- Lunedì 13**  
ore 19.30 **Magico notturno** | passeggiata al rifugio l' Ermitage con osservazione della volta celeste con  
guida naturalistica escursionistica della coop. Habitat. Al termine ristoro caldo al rifugio | Ritrovo  
davanti Ufficio Informazioni  
*Iscrizione bambini € 7,00 adulti € 12,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*

## agosto

- Martedì 14**  
ore 15.00  
**Idee in pietra** | laboratorio creativo a cura coop. Rhiannon  
Per bambini dai 6 ai 12 anni | Ritrovo davanti all'Ufficio Informazioni  
*iscrizione € 3,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*
- Mercoledì 15**  
tutto il giorno  
**Sapori di montagna** | presentazioni prodotti enogastronomici valdostani  
Lago Lod
- ore 14.30  
**Pomeriggio in allegria** | Lago Lod
- Venerdì 17**  
ore 9.00  
**Alla scoperta della tavola naturale** | escursione per adulti alla scoperta delle piante officinali e commestibili con guida della coop. Habitat. Segue merenda a pagamento presso locale convenzionato | Ritrovo davanti all'Ufficio Informazioni.  
*iscrizione alla gita € 6,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*
- Sabato 18**  
ore 15.00  
**I riciclatto** | laboratorio creativo della carta a cura coop. Rhiannon  
Per bambini dai 6 ai 12 anni | Ritrovo davanti all'Ufficio Informazioni  
*iscrizione € 3,00. Per informazioni ed iscrizioni vedi fondo pagina.*
- Domenica 19**  
tutto il giorno  
**Volare a Chamois** | Altiporto  
- dimostrazioni con parapendio: voli acrobatici ed atterraggi di precisione con campioni internazionali, voli di paramotori e paracarrelli  
- dimostrazioni di deltaplani e deltaplani a motore  
- raduno internazionale di piloti di montagna e di aerei ultraleggeri con possibilità di voli turistici  
- dimostrazione in volo di aquiloni artistici e piccolo laboratorio
- ore 17.00  
**Girovagando in musica sotto il Cervino** | Gruppo Caronte | Lago Lod  
Musiche popolari italiane, irlandesi, gospel, musical con jazzvoice e arpa.  
Con il patrocinio e contributo del Consiglio Regionale Valle d'Aosta e Comunità Montana Monte Cervino
- Sabato 25**  
tutto il giorno  
**Laboratorio del pane e del formaggio** | con l'aiuto di esperti si produrrà il pane e derivati, alla sera degustazione dei prodotti fatti, con accompagnamento musicale | Forno e locale comunale

## mostre

- Da venerdì 20 luglio a giovedì 2 agosto**  
**Project** | Mostra del pittore Michele Augeri  
Racard de la Tradéchon | Aperto tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 19.30
- Da sabato 4 a lunedì 20 agosto**  
**Paesaggi Valdostani** | Mostra del pittore Gilberto Franciseti  
Racard de la Tradéchon | Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30
- Da mercoledì 22 agosto a domenica 2 settembre**  
**Il cervino. Trenta vedute recenti** | Dipinti e ceramiche  
**Una montagna vista da trenta artisti di oggi** | a cura del pittore Giorgio Robutti  
Racard de la Tradéchon | Aperto tutto i giorni dalle ore 11.00 alle ore 17.00  
*Il giorno 2 settembre alle ore 12 incontro di chiusura della mostra con prodotti tipici*

## note

- Informazioni ed iscrizioni**  
entro le ore 12 del giorno precedente l'evento presso Ufficio Informazioni  
T 0166 47204 o 0166 47205 | Numero Verde 800 579722
- Sapori di montagna**  
da domenica 22 luglio a domenica 26 agosto e nel giorno di Ferragosto, presentazione, a turno, di prodotti dell'enogastronomia valdostana, durante la giornata, presso il Lago Lod.
- Durante l'estate si svolgeranno gare e tornei sportivi

## Numeri telefonici utili

Comune di Chamois	<b>0166471364 fax 016647151</b>
Funivia	<b>0166 47136/47205</b>
Trasporti teleferica e prenotazioni trasporti in paese	<b>016647205</b>
Emergenza Medica	<b>118</b>
Medico di base dr. Buongiorno	<b>3395417321</b>
Ambulatorio a Chamois	<b>mercoledì 9.30/10.30</b>
Farmacia di Antey	<b>0166 548339</b>
Farmacia di Valtournenche	<b>0166 92094</b>
Soccorso Alpino	<b>0165 238222</b>
Guardia Forestale	<b>0166 548 235</b>
Altiporto: Voli turistici, promozionali e battesimi dell'aria con i piloti dell'Associazione Valdostana Piloti di Montagna. Per informazioni telefonare a Giovanni Lubrini	<b>0166 47132</b>
Bazar: orario weekend, festivi, vacanze Natale, Carnevale e Pasqua 7-20.30. Altri periodi 7-12.45 15-20. Chiusura infrasettimanale il martedì. A richiesta spesa a domicilio	<b>0166 47132</b>
Noleggio Sci: da Osvaldo	<b>0166/47122/016647188</b>
ALBERGHI AFFITTACAMERE RIFUGI	
Hotel Cly (riapertura mese di dicembre c.a.) <b>470900</b>	<b>0166/547213 fax 0166</b>
Hotel Edelweiss	<b>0166/47137</b>
Hotel Bellevue	<b>0166/47133</b> <b>fax 0166/470907</b>
Affittacamere "Del lago"	<b>0166/47135</b>
Rifugio L'Ermitage	<b>0166/47140</b>
BAR E RISTORANTI	
Bar Funivia	<b>0166/47118</b>
Bar Chamois	<b>0166/47130</b>
Bar da Bruna	<b>0166/47115</b>
Ristorante "Chez Pierina"	<b>0166/47126</b>
Bar ristorante Edelweiss	<b>0166 47133</b> <b>fax 0166/470907</b>
Bar ristorante Del lago	<b>0166/47135</b>
Ristorante Hotel Cly (riapertura mese di dicembre c.a.)	<b>0166/47172</b>

**Siti Utili:** [www.infochamois.it](http://www.infochamois.it)  
[www.chamois.ao.it](http://www.chamois.ao.it)  
[www.insiemeachamois.it](http://www.insiemeachamois.it)  
[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
[www.ausl.vda.it](http://www.ausl.vda.it)

## Natura: le campanule che crescono neicampi di Chamois



Campanula barbata



campanula cenisia



campanula glomerata



campanula spicata



12 campanula rhomboidalis

Supplemento a **VERDE AMBIENTE**  
registrato presso tribunale di Roma n° 106/85  
Registro della Stampa del 22.02.1985 –  
VERDE AMBIENTE: ISSN 1122/6102  
dir. Resp. Carlo Catelani reg. naz. Stampa n° 4168  
vol. 42 foglio 537 del 20.04.1993.  
**Redatto nel luglio 2007 - Associazione "Ensemble a  
Tzamouè"**(con sede presso la casa Comunale di  
Chamois)  
Hanno collaborato:  
**Remo Ducly, Enrico Ernest, Mario Pucchi, Laura  
Strocchi, Ugo Zuretti.**  
Impaginato da Lucetta Dallaglio  
su progetto di Giovanna Baderna  
Stampa: Laser Copy - Milano